

Congresso Nazionale della Società di Endourologia – 22-24 maggio, Torino

Cari amici e colleghi,

come sapete dal 22 al 24 maggio si è svolto a Torino il Congresso annuale della “nostra” Società, evento giunto alla sua 18ma edizione.

Il meeting, co-presieduto dal prof. Francesco Porpiglia, direttore della S.C.D.U. Urologia dell’Azienda Ospedaliero Universitaria “San Luigi Gonzaga” di Orbassano e dal dott. Cesare M. Scoffone, direttore della S.C. Urologia dell’Ospedale Cottolengo, ha visto la partecipazione di alcuni dei più importanti esperti nel campo dell’endourologia e della chirurgia laparoscopica e robotica del panorama nazionale.

Il ricco programma di questo evento ha incluso, come di consueto, un sapiente mix di chirurgia e aggiornamento scientifico e ha confermato viepiù quanto gli approcci chirurgici mini-invasivi rappresentino ormai la *magna pars* dell’attività clinica dei centri Urologici in Italia.

La live surgery è stato il risultato della “joint-venture” fra i due nosocomi torinesi, in particolare gli interventi laparoscopici e robot assistiti sono stati trasmessi dalle sale operatorie del san Luigi mentre gli interventi endourologici dalle sale del Cottolengo.

Quali le novità? E’ stato presentato l’innovativo intervento di ablazione endoscopica robot assistita dell’adenoma mediante getto d’acqua ad alta pressione, tecnologia disponibile in pochissimi centri in Italia, fra cui il san Luigi. Si sono affacciati all’evento nazionale anche alcuni grandi nomi della chirurgia urologica internazionale. Da Cleveland, sede del più importante centro urologico statunitense, il prof. Kaouk ha trasmesso in diretta una prostatectomia radicale eseguita mediante piattaforma robotica “single – site” (non ancora disponibile in Italia) mentre i dott. M. Gonzales e Daels hanno trasmesso da Buenos Aires una HoLEP ed una ECIRS di altissimo livello tecnico.

Grande spazio hanno avuto le più moderne opzioni terapeutiche per il trattamento endoscopico dell’ipertrofia prostatica, come il laser ad Olmio, Tullio e laser verde ed il trattamento mediante vapore dell’adenoma.

Sono state illustrate tutte le novità sia in termini di tecnica chirurgica sia in termini di materiali e fonti energetiche nel campo del trattamento endoscopico e percutaneo della litiasi urinaria. Infine sono state presentate le novità del trattamento delle principali neoplasie urologiche quali il tumore prostatico, renale e vescicale mediante tecniche laparoscopiche e robotiche.

I presidenti hanno contribuito con due live surgery; il prof Porpiglia ha eseguito una cistectomia robot assistita con derivazione urinaria esterna, mentre il dott. Scoffone ha eseguito una HoLEP en bloc low energy. Il segretario della Società, prof Bianchi, grazie a un intervento “semi live”, ha illustrato la sua tecnica di prostatectomia robotica utilizzando il nomogramma PreCE e la tecnologia “confocale”.

Non sono mancate le letture e i face to face in cui relatori hanno fatto il punto della situazione su argomenti ancora oggi oggetto di dibattito in seno alla nostra comunità come *i costi delle tecnologie sanitarie mini invasive e i trattamenti mini invasivi del tumore uroteliali* e su argomenti innovativi come l’*“intelligenza artificiale”* e *l’uso dei social media nella diffusione dei dati scientifici in urologia*.

I partecipanti hanno goduto della qualità HD delle immagini trasmesse mediante dalle sale operatorie al centro Congressuale “Unione Industriale di Torino” mediante fibra ottica.

Gli aspetti organizzativi sono stati curati, egregiamente, come nelle precedenti edizioni del congresso, da Emilia Viaggi Congressi & Meeting.